

LA GUERRA IN UCRAINA

## Turchia: accordo sul grano ucraino Nuove sanzioni Ue: stop all'oro russo

Il governo turco ha annunciato la conclusione di un accordo tra Russia e Turchia sull'export di grano. La firma è attesa oggi. Intanto il Consiglio Ue ha adottato un nuovo pacchetto di sanzioni contro la Russia. Il pacchetto contiene il divieto di acquistare, importare o trasferire, direttamente o indirettamente, l'oro dalla Russia. Il divieto copre anche i gioielli. — a pag. 9

# Erdogan: oggi l'accordo sul grano ucraino

## Sicurezza alimentare

### L'intesa dovrebbe essere firmata a Istanbul da Russia, Ucraina, Turchia e Onu

La Turchia è certa: sarà firmata oggi a Istanbul l'intesa tra Ucraina e Russia che permetterà ai carichi di grano di fluire in sicurezza attraverso il Mar Nero e alleviare così la crisi alimentare globale.

L'annuncio è stato dato dalla presidenza turca: «La cerimonia di firma dell'accordo sui corridoi per il grano, alla quale saranno presenti il presidente Recep Tayyip Erdogan e il Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres, si terrà con la partecipazione di Ucraina e Russia». La cerimonia è prevista al Palazzo di Dolmabahçe alle 15,30 ore italiane. L'intesa è nata su proposta dell'Onu, che ha confermato la partenza di Guterres per la città turca, con l'obiettivo di «assicurare pieno accesso globale ai prodotti alimentari ucraini e ai prodotti alimentari e ai fertilizzanti russi», ha spiegato un portavoce che ha però parlato di una situazione delle trattative ancora «fluida».

Il viceministro ucraino per le politiche agricole, Taras Vysotskyi ha aggiunto da parte sua che l'intesa «dovrebbe essere finalizzata questa settimana»: «È fondamentale per noi ri-

solvere la questione della sicurezza», ha aggiunto, spiegando però che il porto di Odessa è «sicuro e protetto: se l'accordo dovesse essere raggiunto, le esportazioni potranno ripartire nei giro di settimane e non di mesi». A quanto sembra le ultimissime trattative sono ancora «difficili» da altri funzionari del governo di Kyiv - in streaming.

L'intesa, in particolare, punterebbe - secondo fonti turche sentite dall'agenzia di stampa Associated press - a regolare il traffico di navi trasportanti cereali, attraverso un controllo congiunto degli arrivi e delle partenze nei porti del Mar Nero, insieme a un "meccanismo" che permetta di assicurare la sicurezza delle rotte.

Il centro di coordinamento dei controlli sarà costituito a Istanbul, con personale russo, ucraino, turco e internazionale (espressione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite).

Qualche realistica perplessità è stata espressa dagli Usa. Il Consiglio di sicurezza degli Stati Uniti, in un comunicato, ha detto di «essere fiducioso, anche se realistico, sulle prospettive di una riapertura delle esportazioni agricole ucraine, tenuto conto del modo in cui la Russia ha bloccato le esportazioni durante la guerra, inasprendo l'insicurezza alimentare del mondo. Il successo nella cessazione del blocco russo - aggiunge il comunicato - dipenderà naturalmente non solo dal fatto che la Russia firmi l'accordo ma anche dalla

sua effettiva applicazione», che sembra essere il vero nodo della questione.

Oltre 20 milioni di tonnellate di cereali sono attualmente bloccati nei porti ucraini sul mar Nero. Nei giorni scorsi, la Turchia aveva annunciato che «un accordo potrebbe essere trovato nei prossimi giorni» mentre Putin aveva spiegato ai negoziatori di Ankara che dal suo punto di vista i problemi riguardanti l'esportazione di grano erano risolti.

— R. Es.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### INTESA RUSSA UCRAINA

Alla firma sarà presente oltre al presidente turco Tayyip Erdogan, padrone di casa, anche il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres

